



È tempo di bilanci in casa Uman

A cura di **Federico Cacciatori**, *Association Manager*

Quando si arriva in prossimità della fine dell'anno è d'obbligo fare il punto della situazione: andare cioè a esaminare con occhio critico i mesi appena trascorsi e trarre quindi indicazioni utili a tracciare la strada da seguire nel nuovo anno.

Incontriamo quindi il geom. Gianmario Malnati, Presidente dell'Associazione.

- **Buon Giorno Geom. Malnati. Con la fine dell'anno arriva il momento dei bilanci e questo dicembre 2014 ha una valenza ulteriore, è corretto?**

Esattamente, si infatti concluso anche il mio secondo

mandato alla presidenza dell'Associazione.

In questi quattro anni nei quali ho avuto l'onore di essere il Presidente di UMAN ho avuto anche la fortuna di avere al mio fianco persone eccezionali, che si sono dedicate a i tanti i progetti ideati.

Nella mia lunga esperienza lavorativa difficilmente ho assistito a un lavoro di squadra così encomiabile, considerando innanzitutto che stiamo parlando di imprenditori che - in un periodo di mercato veramente terribile come questo - hanno dedicato tempo





Con SICURTECH Village 2015, riprenderemo a percorrere il Paese, facendo tappa a Catania, Bologna e Milano



ed energie per una causa comune: la crescita del comparto, la tutela e la promozione di tutte le Aziende della sicurezza e antincendio.

I progetti avviati sono diventati o stanno diventando un riferimento per il nostro settore, che ha quindi ora a disposizione degli strumenti attraverso i quali far emergere competenze e professionalità.

Ovviamente siamo solo all'inizio di un percorso in cui – inutile negarlo – molte e disparate sono le insidie.

- **Quali sono le iniziative nate e cresciute in questi quattro anni per rispondere alle esigenze delle Aziende del settore?**

Come pocanzi dicevo, i progetti sviluppati in questi ultimi anni sono stati pensati con l'obiettivo di fondo di rendere disponibili a tutte le Aziende del comparto strumenti per crescere ed emergere.

Sono quindi state messe a punto iniziative sia per la crescita dei tecnici manutentori e delle Aziende di manutenzio-

ne, sia per la tutela delle Aziende di produzione:

- Con ICIM abbiamo iniziato a discutere sulla certificazione della figura professionale del tecnico manutentore: da questo confronto sono scaturiti i percorsi propedeutici alla certificazione MEST (tecnico manutentore estintori), MIDRA (tecnico manutentore reti idrati) e MPTF (tecnico manutentore porte tagliafuoco e sulla via dell'esodo) - quest'ultimo sviluppato in collaborazione con

ASSOFERMA; recentemente è partito poi lo sviluppo del percorso per tecnici manutentori stazioni di pompaggio

- a ICIM abbiamo dato il nostro appoggio, mettendo a fattor comune competenze e professionalità, per il lancio della certificazione del servizio di manutenzione di qualità garantita
- sempre con ICIM sono state gettate le basi di un progetto per la certificazione da parte di ente terzo della provenienza dell'estintore e dei componenti.

In tutto questo non dobbiamo dimenticare l'enorme impegno dedicato alla stesura di linee guida:

- per la corretta manutenzione dei sistemi antincendio
- per la stesura dei capitoli d'appalto, per la manutenzione degli estintori, degli idranti, delle attrezzature e dei sistemi antincendio
- per la gestione dei rifiuti da manutenzione
- la corretta manutenzione di estintori, componenti delle reti di idranti, porte tagliafuoco e uscite d'emergenza

cui si aggiungerà la linea guida alla stesura delle specifiche d'impianto, ovvero le sintesi dei dati tecnici necessari ai V.V.F. per le approvazioni di progetto degli impianti antincendio con riferimento al

D.M. 7 agosto 2012 e al D.M. 20 dicembre 2012.

Sono questi veri e propri strumenti di utilità per i tecnici, per le Aziende e per i professionisti, tramite i quali possiamo finalmente denunciare e smascherare tutte quelle situazioni perpetrate dai soliti personaggi che, facendosi beffe delle regole, fanno da traino a una grande massa di "pseudo-imprenditori" che autogiustificano situazioni poco chiare accampando "pseudo-scuse".

- **Il 2014 è stato l'anno che ha visto la crescita del SICURTECH Village: come giudica questa avventura?**

Credo che oramai non si debba più parlare di semplice avventura.

Mentre un anno fa, ai tempi della prima tappa del tour, SICURTECH Village era un oggetto sconosciuto, un esperimento sul quale avevano puntato oltre che l'Associazione anche le Aziende sponsor, oggi vista l'esperienza maturata e soprattutto i risultati ottenuti credo si possa affermare che il tour sia ora una realtà solida e riconosciuta.



Abbiamo già pianificato SICURTECH Village 2015, tramite il quale riprenderemo a percorrere il Paese, toccando Catania, Bologna e infine Milano, sempre con un solo obiettivo: continuare a crescere, alimentando il confronto e lo scambio di informazioni tra i protagonisti della filiera.

- **Mi pare che di carne al fuoco ce ne sia e ce ne potrà ancora essere.**

Il nostro è un settore estremamente variegato, chiamato ad affrontare le più svariate e differenti problematiche: non mancando gli argomenti di confronto e discussione è, e sarà, naturale la moltiplicazione di progetti, eventi e iniziative.

L'auspicio è di veder continuare a crescere l'Associazione così che le Aziende del comparto possano avere un forte e valido riferimento.

Nonostante abbia concluso il mandato di Presidente non farò di certo venir meno il mio sostegno e la mia esperienza alla nuova Presidenza: UMAN ha iniziato un percorso ambizioso ed è importante che tutti gli Associati possano dedicare un po' di tempo all'Associazione.

In Azienda tutti abbiamo molto da fare e siamo sempre presi da mille impegni: dobbiamo però ricordarci che dedicare un po' di tempo "vero" all'Associazione non può che aiutare questo nostro settore, e quindi le nostre stesse Aziende.